

mila fanti, tanto era per accidenti diminuito dal numero destinato, che haveva secondo gli obighi de' confederati ad essere di trenta mila soldati. Da questo alloggiamento uscendo spesso i cavalli leggieri, & i fanti, facevano molti bottini, levando a soldati Imperiali le prede, delle quali carichi si partivano sbanditi da Roma.

Ma non è cosa così calamitosa, & acerba, nè così scelerata, & crudele, la quale non habbi a questo tempo havuta a sopportare la città di Roma, caduta dal colmo d'ogni prosperità al fondo d'ogni miseria, co'l prestare notabilissimo esempio della variatione della fortuna, & della fragilità delle cose humane. Però che ne' tempi profimi a questi, del Pontificato di Leone, era la corte Romana salita in molta grandezza, & ridotta a tale magnificenza, & splendore di vita, che pareva, che niuna cosa le si potesse desiderare ad uno stato di mondana felicità. Numero grande di cortegiani, huomini in tutte le arti eccellenti, ornamenti regali de' palazzi, abbondantia di tutte le cose: onde il popolo Romano ancora arricchito per lo concorso di tante genti, & per le profusissime spese viveva con pari lusso, & con somma letitia; & quantunque fosse Clemente per natura, & per gli accidenti della guerra più parco, & modesto, nondimeno già havendo preso questo corso continuava ancora la Corte, & la città tutta ne gli stessi costumi, & nella stessa maniera di vita; nella quale però era da gli huomini savii desiderata minore licenza, & maggiore rispetto, massime ne gli huomini insigni per le dignità Ecclesiastiche, riposti in alto luogo, perche riluca a popoli la lor virtù, & sia guida de gli altri il loro buono esempio. Hora entrati, come s'è detto, i fanti Tedeschi, & gli Spagnuoli dentro della città, cominciarono con grandissima rabbia, & ferocità ad incrudelire contra tutte le cose, senza alcuna distinzione delle sacre alle profane, & senza alcuna misura alla loro avaritia, & libidine; sì che il facco, le rapine, & altre miserie de' vinti, che sogliono terminare in pochi giorni, continuaron in questa città per molti

*Spoglia i
soldati sbā-
dati da Ro-
ma.*

*Stato miserabile della
città di Ro-
ma.*

*Crudeltà, e
barbarie de'
soldati Te-
deschi, e
Spagnuoli.*